

«Spazi d'ascolto» è il titolo del Festival del Castello di Introd che entrerà nel vivo questa sera per chiudersi venerdì. Al centro di tutto: l'ascolto, o meglio, il «ting», l'ideogramma cinese che Enrico Montrosset (il direttore artistico del Festival) ha scelto come simbolo.

Il «ting» in un colpo solo unisce l'orecchio, la capacità di distinguere il bene e il male, e il cuore; fondere i tre elementi per godere appieno dello spettacolo in «un ascoltare - spiega Montrosset - che significa anche saper vedere». S'inizia alle 18 nella chiesa di Introd, con le musiche di «Stabat mater» di Giovan Battista Pergolesi. Per andare dal sacro al profano basteranno pochi passi, sarà sufficiente raggiungere l'Ola, nel parco del Castello, per una degustazione, dalle 19,30, a cura del risto-

Il direttore artistico

Enrico Montrosset

«Il simbolo dell'evento è il "Ting" cinese»

rante Avalon. Alle 21,15 c'è il momento clou, con «Ascoltare i suoni», nella Sala giustizia del Castello Stefano Battaglia (pianoforte) e Michele Rabbia (percussioni), che accompagneranno il pubblico alla scoperta di «Pastorale», il loro ultimo progetto nel quale suono e silenzi si alterneranno in una continua sorpresa.

La serata si chiuderà alle 23,15: nel cortile scatterà il momento del «round midnight», sarà l'occasione per digerire quanto mangiato e interiorizzare quanto ascoltato, grazie a tisane, genepy e liquori prodotti dall'azienda agricola «Da Emy». David Riondino sarà il protagonista della serata di domani, nella spianata del Castello. Gli appuntamenti inizieranno già al mattino, alle 10

Gli «Spazi d'ascolto» per sentire il silenzio

Introd. Comincia oggi al castello l'appuntamento di tre giorni con il Festival. Tra gli ospiti in scaletta anche David Riondino e il meteorologo Luca Mercalli



Le tappe
Ad animare il Castello di Introd (a sinistra) saranno lo spettacolo di domani dell'attore scrittore David Riondino (in basso a sinistra) e dai due laboratori sull'ascolto della natura condotti domani e venerdì dal climatologo Luca Mercalli (in basso a destra)

e alle 15 con due laboratori di meteorologia, preparatori all'incontro di venerdì con Luca Mercalli. Il Festival si svilupperà poi come il giorno precedente: alle 18 «Stabat mater», con musiche di Antonin Dvovak; alle 19,30 degustazione preparata dal ristorante «Hostellerie du Grand Paradis» e dalle 21,15 «Ascoltare voci», lo spettacolo di Riondino che guiderà i presenti in un viaggio nella letteratura e nella poesia, raccontate con le numerose voci di un attore.

Il Festival si concluderà venerdì, con Luca Mercalli che alle 16 sarà la guida di una passeggiata meteorologica e svelerà alcuni trucchi che la natura lancia a tutti noi per prevedere il tempo. Seguirà il momento sacro con «Stabat mater» di Arvo Part e quello goloso con i piatti di «Maison Madeleine». Alle 21,15 toccherà di nuovo a Mercalli, con «Ascoltare il clima» un modo per imparare a rispettare l'ambiente. Le parole del noto meteorologo saranno accompagnate dal pianoforte di Viviana Zanardo. Il Festival è organizzato dalla Fondation Grand Paradis, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, il Comune e il Cervim. Tutte le attività, tranne lo spettacolo di Riondino, sono a numero chiuso. Per prenotazioni: info@festivalintrod.it o 329/9435457.

